



*Comune di Colrate*  
PROVINCIA DI BERGAMO



**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA COSTITUZIONE E LA  
RIPARTIZIONE  
DEL FONDO INCENTIVI  
ALLE FUNZIONI TECNICHE**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 12/04/2024

## **Sommario**

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione .....	3
Articolo 2 - Costituzione del fondo per le funzioni tecniche .....	3
Articolo 3 - Destinazione del fondo. Quota destinata ai dipendenti .....	4
Articolo 4 – Affidamento funzioni tecniche e individuazione dipendenti coinvolti .....	5
Articolo 5 - Spese a carico dell'ente e copertura assicurativa di rischi professionali.....	6
Articolo 6 - Ripartizione della quota destinata ai dipendenti .....	6
Articolo 7 – Conclusione del procedimento e riconoscimento dell’incentivo.....	6
Articolo 8 - Termini temporali e penalità .....	7
Articolo 9 – Varianti e Opzioni (ripetizione servizi analoghi o complementari) .....	7
Articolo 10 – Trasparenza .....	7
Articolo 11 - Rinvio dinamico.....	7
Articolo 12 – Disciplina transitoria e entrata in vigore .....	7

## **Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (di seguito denominato semplicemente «codice») e ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per l'erogazione degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti.
2. Per funzioni tecniche si intendono le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto dei tempi e costi prestabiliti.
3. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale, salvo per i progetti del PNRR, ex art. 8, comma 5 del D.L. 13/2023 in corso di conversione.
4. Presupposto per accedere all'incentivo è per qualsiasi affidamento di lavori, servizi e forniture, l'esperimento di una procedura di gara, intesa come procedura competitiva, ovvero aperta alla partecipazione di un numero indeterminato di operatori economici ovvero limitato a un numero di operatori non inferiore a due operatori<sup>1</sup>.
5. Sono esclusi dal fondo per le funzioni tecniche:
  - a. gli atti di pianificazione generale o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
  - b. le manutenzioni ordinarie e straordinarie di non particolare complessità. Sono qualificate di scarsa complessità e pertanto escluse, le manutenzioni ordinarie e straordinarie consistenti in lavori che non presentino complessità o vincoli sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, ovvero non richiedano il concorso di diverse competenze specialistiche sul piano progettuale, nonché nel caso di appalti integrati ovvero di interventi di importo inferiore a quelle previste per l'affidamento ex art.50 del d.lgs. n.36/2023 ovvero per appalti di servizi e forniture per i quali, in ragione della complessità scarsa, non sia disposta la nomina del direttore dell'esecuzione;
    - i lavori in amministrazione diretta;
    - le opere di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del dlgs n.36/2023;
    - le concessioni di lavori, servizi e forniture e i contratti di project financing, di P.P.P. e leasing in costruendo;
  - c. sono considerati di particolare complessità gli appalti di lavori d'importo superiore a €40.000,00 e le forniture e servizi d'importo superiore a €140.000,00, per i quali il dirigente competente attesti la ricorrenza delle ulteriori complessità tecniche richiamate alle precedenti lett. b) e c).

## **Articolo 2 - Costituzione del fondo per le funzioni tecniche**

1. A valere sugli stanziamenti per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, l'Amministrazione Comunale destina un fondo per l'incentivo delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n.36/2023, nelle misure percentuali indicate nel presente articolo, in funzione dell'importo posto a base di gara<sup>2</sup>, iva esclusa.
2. Il fondo così costituito è destinato nella misura dell'80% all'incentivazione del personale.
3. La restante quota del 20% del fondo di cui al comma 1, a esclusione dei finanziamenti europei e di altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinata:
  - a. nella misura non inferiore al 40%:
    - per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti

<sup>1</sup> Questa clausola autolimita l'erogazione dell'incentivo all'esperimento di una procedura competitiva, a mente della novella introdotta dall'art.45 che ammette l'incentivo in ragione di qualsivoglia "procedimento" di affidamento anziché individuare quale presupposto l'esperimento di una "gara" come letteralmente espresso dall'art.113 del d.lgs. n.50/2016. La circostanza che nell'allegato I.10, nell'elencare le attività incentivabili, sia contemplata "la predisposizione dei documenti di gara", non può implicare una lettura restrittiva del presupposto legittimante l'erogazione dell'incentivo rinvenibile al comma 1 dell'art.45, in quanto l'allegato contiene meramente un elenco delle attività incentivate.

<sup>2</sup> Le percentuali si applicano sulla quota d'importo a base di gara, rientrante in ciascun scaglione.

Esempio per articolo 3 comma 2: Importo complessivo a base di gara 1.170.000,00 euro. Quota da destinare a funzioni tecniche:  $500.000 \times 2\% + 500.000 \times 1,7\% + 170.000 \times 1,5\% = 10.000,00 + 8.500,00 + 2.550,00 = 21.050,00$ .

- nella realizzazione degli interventi;
  - per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
  - per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.
- b. Nella misura residua all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione elettronica, anche nei settori dell'edilizia e delle infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
- c. Per la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- d. Per l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- e. Per l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
4. Ferme restando le esclusioni e le condizioni prescritte al precedente art. 1, commi 4 e 5, il fondo alle funzioni tecniche è determinato nelle percentuali che seguono per gli affidamenti di lavori pubblici<sup>3</sup>:

<b>Lavori</b>	
da euro 40.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 1.000.000,00	percentuale del 2,00%
da euro 1.000.000,01 a euro 2.000.000,00	percentuale del 1,90%
per l'importo superiore a euro 2.000.000,00	percentuale del 1,80%

5. Agli affidamenti di servizi e forniture di valore superiore alle soglie comunitarie o per i quali sia nominato il direttore dell'esecuzione si applicano le percentuali dei seguenti scaglioni:

<b>Lavori</b>	
da euro 40.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 1.000.000,00	percentuale del 2,00%
da euro 1.000.000,01 a euro 2.000.000,00	percentuale del 1,90%
per l'importo superiore a euro 2.000.000,00	percentuale del 1,80%

6. Le risorse per la costituzione del fondo sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro, del servizio o della fornitura. L'impegno di spesa è effettuato prima dell'inizio dell'opera o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio, con determinazione del Responsabile del Settore competente, da imputare all'esercizio in cui la spesa diviene esigibile.
7. L'ammontare del fondo per le funzioni tecniche non è soggetto a alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

### **Articolo 3 - Destinazione del fondo. Quota destinata ai dipendenti**

1. L'80% delle risorse finanziarie confluite nel fondo incentivi alle funzioni tecniche è ripartito tra i dipendenti interessati con le modalità e i criteri definiti nel presente regolamento, che recepisce quanto definito in sede di contrattazione decentrata integrativa.
2. Gli importi dell'incentivo sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.
3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche nonché i loro collaboratori, per le attività indicate di seguito a titolo esemplificativo:
  - a. attività di programmazione della spesa per investimenti e dei relativi cronoprogrammi;
  - b. valutazione preventiva dei progetti;

- c. predisposizione e controllo delle procedure di gara, gestione della procedura di gara, perfezionamento dei contratti pubblici;
  - d. RUP e Unità interna di supporto al RUP;
  - e. direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione e unità interna di supporto alla DL o alla DEC;
  - f. collaudo tecnico-amministrativo (oppure CRE, secondo i casi) o verifica di conformità, collaudo tecnico amministrativo (ove necessario);
4. L'incentivo tecnico è strettamente legato al rispetto dei tempi programmati per l'esecuzione del contratto e secondo i costi prestabiliti.
5. In caso di mancato rispetto del termine fissato per l'esecuzione e/o dei costi di realizzazione previsti dal progetto e dal cronoprogramma, l'incentivo è calcolato nel rispetto di quanto indicato all'articolo 2 e, conseguentemente, il compenso erogabile, è ridotto nel rispetto di quanto indicato nella tabella che segue:

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del cronoprogramma ex art.4 comma 2	10%
	Dal 20,01% al 40% del cronoprogramma ex art.4 comma 2	30%
	Oltre il 40% del cronoprogramma ex art.4 comma 2	50%
Costi di realizzazione	Incremento tra diversi livelli di progettazione o rispetto alla programmazione finanziaria superiore al 15%	20%
	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 20,01% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

6. Le suddette decurtazioni non si applicano nel caso in cui i ritardi o l'aumento dei costi dipenda da direttive o esigenze dell'amministrazione o novità normative (adeguamento impianti in corso d'opera, riconoscimento aumento materie prime, ecc.), ovvero a causa di circostanze imprevedibili secondo diligenza professionale, ovvero a seguito di contenziosi intrapresi dall'appaltatore per fatti o circostanze non imputabili alla responsabilità del RUP, del Direttore Lavori o Direttore dell'Esecuzione o del Progettista.
7. Spetta al dirigente/Responsabile di settore accertare il predetto mancato rispetto del termine fissato per l'esecuzione e/o dei costi di realizzazione e, conseguentemente, decurtare l'incentivo.
8. Qualora il Responsabile di settore sia beneficiario dell'incentivo ai sensi del presente regolamento, l'accertamento del rispetto dei parametri di riduzione dell'incentivo avviene a cura del Segretario Generale del Comune.

#### **Articolo 4 – Affidamento funzioni tecniche e individuazione dipendenti coinvolti**

1. L'affidamento delle funzioni tecniche è effettuato con provvedimento formale del dirigente/responsabile competente (nel caso in cui il RUP rivesta il ruolo di Responsabile competente "PO" la nomina e successivi atti verrà eseguita dal Segretario Comunale), garantendo la rotazione del personale, anche a tempo determinato, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
2. L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, all'interno delle schede Allegate sub A e B, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, il nominativo del dipendente assegnatario, nonché di quello che partecipa e concorre allo svolgimento delle stesse, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno e la percentuale di compenso potenzialmente spettante. Alle tabelle sarà allegato il cronoprogramma dell'intero progetto dalla fase di programmazione ex art.37 del d.lgs. n.36/2023 alla fase di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione per i lavori o di verifica di conformità per le forniture ed i servizi.
3. Gli aggiornamenti del cronoprogramma ovvero le sue modifiche dovute a motivi risalenti all'art.3, comma 5 e ss, sono disposte dal Responsabile di Settore. Nell'ipotesi prevista

dall'art.3, comma 8, provvede il Segretario Generale.

4. L'individuazione del personale coinvolto può essere modificata dal Responsabile di Settore o nel caso in cui il RUP rivesta il ruolo di Responsabile competente "PO" dal Segretario Comunale, dando conto delle esigenze sopraggiunte, delle fasi già espletate e delle attività assegnate a altri.
5. Gli enti che costituiscono o si avvalgono della centrale di committenza destinano, su richiesta della CUC, una quota non superiore allo 0,15% dell'incentivo, da destinare dipendenti di tale centrale.
6. L'individuazione del personale coinvolto è effettuata dal Responsabile di Settore competente o dal Segretario Comunale in occasione della programmazione del progetto di lavori, servizi o forniture, subordinandone l'efficacia all'effettiva programmazione della stessa nell'ambito delle previsioni di bilancio.
7. La scheda è corredata di un cronoprogramma delle attività da svolgere. Il cronoprogramma iniziale e il personale coinvolto potranno essere successivamente aggiornati qualora non siano reperiti i finanziamenti per il lavoro, il servizio o la fornitura ovvero nel caso di sostituzione del personale addetto ai diversi uffici.
8. Nella fattispecie prevista al successivo art.9, con la determinazione di esercizio della clausola opzionale prevista nei documenti di gara, sono determinati gli incentivi tecnici secondo la disciplina del presente regolamento.

#### **Articolo 5 - Spese a carico dell'ente e copertura assicurativa di rischi professionali**

1. Tutte le spese occorrenti all'espletamento delle funzioni tecniche incentivate, siano esse relative ai materiali di consumo o ai beni strumentali, sono a carico dell'Amministrazione.
2. La fornitura dei beni e dei materiali occorrenti per la redazione dei progetti viene effettuata con i normali sistemi di approvvigionamento interni all'Amministrazione.
3. I servizi preposti o connessi alla gestione dei beni e all'acquisto dei materiali devono adottare procedure idonee e semplificate al fine di consentire un celere e ordinato svolgimento delle prestazioni tecniche rispetto alle specifiche necessità comunicate tempestivamente dal R.U.P.
4. Nel caso di progettazione interna sarà a carico dell'Amministrazione comunale prevedere nel quadro economico dell'opera l'onere per la stipulazione di apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale, a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, secondo quanto indicato dell'art.2, comma 4<sup>a</sup>, e dell'art.3, comma 1, lett. e) n.9) dell'Allegato I.7 del d.lgs. n.36/2023.

#### **Articolo 6 - Ripartizione della quota destinata ai dipendenti**

1. La quota destinata ai dipendenti è ripartita tra i dipendenti interessati sulla base delle percentuali indicate nelle allegate tabella A per i Lavori e nella tabella B per i servizi e forniture, fermo restando il rispetto del cronoprogramma.
2. Negli appalti di servizi o forniture il fondo è costituito solo nel caso in cui sia nominato il Direttore dell'esecuzione.
3. Nel caso in cui al medesimo dipendente siano assegnate funzioni connesse a più attività, le quote di incentivo si sommano tra loro.
4. Le quote d'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione o prive dell'accertamento di cui all'articolo 8 comma 1, costituiscono economie di spesa per i Lavori, Servizi e forniture a valere sul PNRR, mentre confluiscono nel fondo di cui all'art. 2 per tutti gli altri affidamenti.
5. Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dall'incarico per qualunque causa, la liquidazione della quota di incentivo di sua competenza è ridotta proporzionalmente e commisurata alla partecipazione alle attività effettivamente svolte.

#### **Articolo 7 – Conclusione del procedimento e riconoscimento dell'incentivo**

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile di Settore o nel caso in cui il RUP rivesta il ruolo di Responsabile competente "PO" dal Segretario Comunale sulla base del referto reso dal RUP a cui compete l'accertamento e l'attestazione delle specifiche

funzioni tecniche svolte da ciascun dipendente una volta conclusa la relativa fase del procedimento, nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art.4, comma 2.

2. Le fasi del procedimento si considerano concluse quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata ovvero l'incentivo è esigibile. L'esigibilità si perfeziona nel momento in cui l'atto formale conclusivo di ciascuna fase è assunto e non è ripetibile o suscettibile di successive e ulteriori modifiche o integrazioni. Le diverse fasi del procedimento sono declinate nelle schede allegate sub A e B e per ciascuna fase è precisato l'atto qualificante l'esigibilità della relativa obbligazione, fermo restando il rispetto del cronoprogramma. Il Responsabile di Settore / il Segretario Comunale, verificata l'assunzione dell'atto amministrativo conclusivo di ciascuna fase, dispone la liquidazione della quota di incentivo al personale coinvolto così come previsto nella scheda.
3. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 100% della retribuzione annua lorda, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.
4. L'incentivo eccedente o non corrisposto, incrementa le risorse di cui all'art.2, comma 3, del presente regolamento.
5. L'ufficio personale monitora periodicamente il rispetto del predetto limite e informa i Responsabili/Segretario Comunale.

### **Articolo 8 - Termini temporali e penalità**

1. Nel provvedimento dirigenziale di affidamento delle funzioni tecniche devono essere indicati a pena di inefficacia, su proposta del responsabile unico del progetto, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni compilando la pertinente tabella A o B ed il cronoprogramma. Nelle pertinenti tabelle A o B saranno dunque riportati i dipendenti coinvolti in ciascuna fase ed il cronoprogramma delle fasi.
2. Il responsabile unico del progetto cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
3. Le risorse del fondo destinate alle funzioni tecniche che non saranno erogate ai dipendenti, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.2, comma 3, del presente regolamento.

### **Articolo 9 – Varianti e Opzioni (ripetizione servizi analoghi o complementari)**

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. a, b e c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice. Si escludono pertanto le varianti che attingono dalle somme a disposizione.
2. Per i servizi, forniture o lavori complementari o analoghi contemplati nei documenti di gara come opzionali, ex artt.76, comma 6, 158, comma 2, lett. f), del d.lgs. n.36/2023, l'incentivo è dovuto là dove nel corso dell'esecuzione del contratto sia esercitata l'opzione da parte della stazione appaltante. In tal caso l'incentivo sarà calcolato sull'importo della clausola opzionale nel momento del suo esercizio e rapportato alla sola parte dell'esecuzione e del collaudo (50% + 10% per lavori, 50% + 20% per servizi e forniture).

### **Articolo 10 – Trasparenza**

1. Gli atti di liquidazione sono messi a disposizione di chiunque ne voglia prendere visione presso la segreteria di ogni settore interessato alla ripartizione.

### **Articolo 11 - Rinvio dinamico**

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta e contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e/o regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma.

## **Articolo 12 – Disciplina transitoria e entrata in vigore**

1. Il presente regolamento si applica alle funzioni tecniche, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.
2. Il presente regolamento entra in vigore il decimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.
3. Entro un anno dall'approvazione del presente regolamento, le parti s'impegnano a una verifica delle disposizioni in esso contenute.

**ALLEGATO A****SCHEDA COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO – LAVORI**

LAVORO _____				Personale coinvolto	Ufficio di appartenenza	% di ripartizione	Conclusione fase
Quota di riparto	%	Ripartizione specifica					
Lavori		Funzione	%				
Attività di Programmazione investimento e cronoprogramma	20	Rup	70				collaudo
		Collaboratori Rup	30				collaudo
Verifica Preventiva del Progetto e Validazione del Progetto	20	RUP	100				Collaudo
Procedura di Gara e Perfezionamento contratto	20	Rup	70				Collaudo
		Collaboratori Rup	30				Collaudo
Esecuzione	20	Rup	70				Collaudo
		Collaboratori Rup	30				Collaudo
Collaudo	20	Rup	70				Collaudo
		Collaboratori Rup	30				Collaudo
totale	100						

**Si allega cronoprogramma**

L'incarico, ai sensi dell'art 5 comma 3 del Regolamento, dovrà essere concluso entro \_\_\_\_\_ mesi dalla data di approvazione della presente scheda.

Il Responsabile del Settore

**ALLEGATO B****SCHEDA COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO – SERVIZI E FORNITURE**

SERVIZIO/FORNITURA _____			Personale coinvolto	Ufficio di appartenenza	% di ripartizione	Conclusione fase
Quota di riparto	%	Ripartizione specifica				
Lavori		Funzione	%			
Attività di Programmazione investimento e cronoprogramma	20	Rup	70			collaudo
		Collaboratori Rup	30			collaudo
Verifica Preventiva del Progetto e Validazione del Progetto	20	RUP	100			Collaudo
Procedura di Gara e Perfezionamento contratto	20	Rup	70			Collaudo
		Collaboratori Rup	30			Collaudo
Esecuzione	20	Rup	70			Collaudo
		Collaboratori Rup	30			Collaudo
Collaudo / Regolare Esecuzione	20	Rup	70			Collaudo
		Collaboratori Rup	30			Collaudo
totale	100					

**Si allega cronoprogramma**

L'incarico, ai sensi dell'art 5 comma 3 del Regolamento, dovrà essere concluso entro \_\_\_\_\_ mesi dalla data di approvazione della presente scheda.

Il Responsabile del Settore